

**Parere di regolarità tecnica:**

- favorevole  
 non favorevole, per la seguente motivazione:

.....  
.....  
.....

data della firma digitale del  
Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco  
 Affari contabili e personale  
 Difesa del suolo  
 Interventi nel Parco  
 Lavori pubblici  
 Pianificazione territoriale  
 Ricerca e conservazione  
 Valorizzazione territoriale  
 Vigilanza e gestione della fauna

**Parere di regolarità contabile:**

l'imputazione del costo è:

- regolare  
 non regolare, per il seguente motivo:

.....

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio  
 Affari contabili e personale

**Acquisizione in economia** (affidamento diretto)  
si attesta:

- la congruità del prezzo

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio  
che ha espresso il parere di regolarità tecnica



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
**U.O.S. Vigilanza e Gestione della Fauna**

**Determinazione dirigenziale**  
**n. 23 del 15 maggio 2018**

**oggetto: Misure di prevenzione dei danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica. Intervento sperimentale con messa in opera di dispositivo per recinzione elettrificata - sostituzione della batteria a basso voltaggio. Sig.ra Montano Romoleta**

**Bilancio preventivo 2018:**

- esercizio provvisorio  schema approvato  adottato

**Piano esecutivo di gestione 2018:**

- esercizio provvisorio  schema approvato  approvato

conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2018
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2018
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2018
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2018

**Totale** € **0.000,00**

**Verifica su centrali di committenza on line:**

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto di MePa

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi  
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]  
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

data della firma digitale del

Responsabile dell'Ufficio  
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

CIG:

- impegno economico sul budget > € 5.000  
 incarico di collaborazione autonoma

**Pubblicazione:**

La presente determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco ([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

**IL RESPONSABILE  
DELL'U.O.S. VIGILANZA E GESTIONE DELLA FAUNA**

**Vista** la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr.;

**Visto** lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

**Visto** il Decreto del Presidente del Parco n. 6 del 19 febbraio 2015;

**Visto** il Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod.;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 22 dicembre 2017 con la quale venivano nominati i *Responsabili delle UU.OO.* del Parco a far data dal 1° gennaio fino al 31 dicembre 2018;

**Considerato** che all'interno dell'area protetta del Parco Regionale delle Alpi Apuane, denotato da alti livelli di naturalità e copertura forestale, sono presenti numerosi spazi aperti a prato pascolo e a coltivi terrazzati che per la loro importanza quali aree di collegamento ecologico funzionale e per il mantenimento di alti livelli di biodiversità, devono essere salvaguardati dalla evoluzione delle vegetazione arbustiva ed arborea, causata dalla cessazione o riduzione del pascolamento e delle attività agricole tradizionali;

**Considerato** che le attività agricole tradizionali sono prevalentemente svolte su piccoli appezzamenti di terreno, spesso non raggiungibili dalla viabilità rotabile, in aree denotate da forte acclività dove sono stati nel tempo ricavati terrazzamenti sorretti a valle da muretti in pietrame a secco e da scarpate inerbite, che tali sistemazioni idraulico-agrarie rappresentano oltre che un elemento di stabilizzazione idrogeologica del territorio anche un importante testimonianza storica dell'attività dell'uomo nelle zone montane ed un elevato valore paesaggistico, per cui si ritiene di salvaguardarne il mantenimento e la manutenzione;

**Considerato** che tali attività agricole tradizionali sono condotte prevalentemente con l'utilizzo di attrezzi manuali, impiego di concimi composti da sola sostanza organica e messa a coltura di specie ortive e di piante da frutto di varietà locali in erosione genetica, per cui ne viene riconosciuto anche un notevole valore in termini di miglioramento ambientale e di conservazione del germoplasma autoctono;

**Rilevato** che sulle suddette aree agricole avvengono frequenti danneggiamenti alle strutture di sostegno e alle colture da parte della fauna selvatica (cinghiali, mufloni, caprioli, daini, cervi, istrice, tasso ecc.);

**Considerato** che ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L. 394/1991 "l'Ente Parco è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica del parco";

**Ritenuto** di privilegiare le azioni di prevenzione rispetto a quelle di indennizzo del danno, procedendo, di concerto con gli agricoltori, alla identificazione degli interventi, anche in via sperimentale, da porre in essere nelle specifiche situazioni;

**Considerato** che, con determinazione dirigenziale n. 17 del 12 settembre 2014 del Coordinatore U.O.C. Interventi nel Parco, si procedeva alla fornitura di un kit elettrificato alla Sig.ra ROMOLETA MONTANO, conduttrice di un appezzamento di terreno agricolo contraddistinto al foglio 1 Sezione A mappale 209 ubicato in località "Rocchetti" della frazione di Arni in Comune di Stazzema (Lucca), ricadente all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nel quale avvenivano sistematici danneggiamenti alle colture agricole da parte della fauna selvatica;

**Accertata** la validità dei mezzi di prevenzione attuati che hanno permesso di proteggere le colture di cui sopra, consentendone il raccolto;

**Ritenuto** di provvedere anche per la stagione corrente (2018) alla protezione dei terreni di cui sopra e in considerazione che il suddetto kit di protezione necessita della sostituzione della batteria attualmente esaurita (durata media di anni 1);

**Dato atto** che la Sig.ra ROMOLETA MONTANO ha provveduto alla consegna al Parco della batteria esaurita, per il conferimento ad un centro di raccolta autorizzato;

**Dato atto** che con determinazione dirigenziale di questa U.O.S “Vigilanza e gestione della fauna” n. 17 del 16 aprile 2018 è stato assunto il relativo impegno economico sul budget, affidando al servizio economato del Parco il pagamento della fornitura;

### **determina**

- a) di procedere, in accordo con la Sig.ra ROMOLETA MONTANO, alla sostituzione della batteria esaurita precedentemente riconsegnata, con la fornitura di una nuova batteria avente caratteristiche simili alla precedente;

### **determina**

altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto responsabile di U.O.

**Il Responsabile U.O.S.  
Vigilanza e Gestione della Fauna  
Giovanni Speroni**